



CITTA' DI BACOLI  
(Prov. di Napoli)

**Settore Urbanistica**

## **AVVISO**

### **REGIONE CAMPANIA**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione  
Decreto Dirigenziale n° 617 del 29.12.2012

Affidamento dell'incarico professionale per la redazione dei Progetti Definitivi, ricadenti nell'ambito del territorio comunale di Bacoli, relativi al "*Colombario - Recupero e Funzionalizzazione*", in località Fusaro e "*Grotte dell'Acqua - Recupero e Funzionalizzazione*", in località Cuma.

- A) I Progetti dovranno prevedere la presenza di tutti gli elaborati previsti dalle vigenti norme, in particolare al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, art. 24 e D.L.gs 3 aprile 2006, n. 152.

## **AVVISO**

L'arch. Gennaro Ciunfrini, Responsabile del Settore VIII del Comune di Bacoli e responsabile unico del procedimento, giusta deliberazione della G.C. n. 194 del 20.06.2013.

Considerato che, alla luce dei finanziamenti di cui Decreto Dirigenziale n° 617 del 29.12.2012, l'affidamento dell'incarico in oggetto rientra tra quelli la cui parcella professionale è inferiore ai limiti prefissati dall'art. 125, comma 11, del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;

- che, per detto motivo la scelta del soggetto affidatario è di natura fiduciaria "intuitu personae";
- che, per l'effetto, è necessario procedere all'acquisizione di curricula professionali degli aspiranti, atti a dimostrare l'esperienza acquisita in interventi analoghi a quelli oggetto di incarico.

## **RENDE NOTO**

### *1. Oggetto e Servizio richiesto:*

l'Amministrazione Comunale, intende affidare ai soggetti di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e al D. Lgs. 163/06 artt. 7 e 125, comma 11, l'incarico per la progettazione definitiva dei seguenti interventi:

#### A) Elenco progetti:

- "Recupero e Funzionalizzazione del "Colombario", in località Fusaro;
- "Recupero e Funzionalizzazione del plesso "Grotte dell'Acqua", in località Cuma.

B) I Progetti dovranno prevedere la presenza di tutti gli elaborati previsti dalle vigenti norme, in particolare al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, art. 24 e D.L.gs 3 aprile 2006, n. 152.

### *2 - Soggetti ammessi a presentare candidatura:*

Possono presentare candidatura per l'affidamento degli incarichi professionali di cui al presente avviso i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f bis), g), h) della D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

I requisiti minimi dei candidati alla selezione sono i seguenti:

- 1) Iscrizione all'Albo professionale, previsto dai vigenti Ordinamenti, del professionista singolo o dei professionisti indicati nella dichiarazione posta a corredo della domanda di partecipazione al concorso, nel caso di professionisti associati;
- 2) possesso del requisito di aver espletato almeno tre lavori analoghi.

### *3 - Modalità di individuazione dell' affidatario dell'incarico:*

L'affidamento del servizio di cui trattasi avverrà su base fiduciaria "intuitu personae", previa verifica delle esperienze e della capacità professionale in relazione alla progettazione da affidare attraverso l'esame dei "curricula" presentati dai soggetti interessati.

I candidati, pertanto, dovranno produrre un sintetico curriculum professionale dal quale possa desumersi la propria esperienza e professionalità, con l'indicazione degli incarichi di progettazione eseguiti nell'ultimo decennio, indicando la committenza, l'importo dei lavori e l'avvenuta esecuzione dell'opera progettata (dovranno essere indicati, altresì, preferibilmente, le date dei certificati di collaudo e/o di regolare esecuzione).

Degli incarichi espletati il richiedente dovrà indicare, al massimo, tre progetti ritenuti più significativi, per analogia, alle opere a farsi. Per detti progetti dovrà essere allegata dettagliata scheda illustrativa degli interventi.

Al curriculum dovrà essere, inoltre, allegata una relazione metodologica sullo svolgimento dell'incarico, alla luce delle problematiche che esso affronta.

La valutazione per l'affidamento dell'incarico e l'affidamento stesso, sarà effettuata da una commissione all'uopo istituita.

L'incarico verrà formalizzato con la stipula di apposita convenzione, le cui spese saranno a carico del soggetto incaricato, conforme alle indicazioni del presente avviso e contenente le clausole di rito compreso la penale per ritardato adempimento ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii..

#### *4. Modalità di espletamento:*

I progetti dovranno essere predisposti dai progettisti incaricati entro 60 gg. dalla data dell'incarico.

I tecnici che saranno incaricati dovranno prendere contatti con il Settore VIII del Comune di Bacoli, per concordare le linee di indirizzo progettuale da seguire in relazione alla tipologia dell'intervento, al fine sottoscrivere il disciplinare di incarico.

Le progettazioni dovranno osservare il regolamento di attuazione D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, art. 24 e del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, nonché del Capitolato Generale di Appalto e tutte le altre norme in materia di OO.PP., ivi comprese quelle regionali.

Il soggetto incaricato dovrà comunque rendersi disponibile a modificare gli elaborati prodotti, su richiesta dell'Amministrazione.

Sarà parimenti obbligo del suddetto soggetto mantenere un collegamento stabile con il Responsabile Unico del Procedimento, anche per incontri intesi a fornire chiarimenti o indicazioni sugli elaborati da redigere.

L'affidatario dell'incarico non potrà avvalersi del subappalto.

#### *5 - Competenze professionali:*

Gli oneri relativi alla progettazione definitiva, relazioni specialistiche e indagini geologiche (ove previste), gravano sul relativo importo previsto in programma.

La determinazione degli onorari da corrispondere ai progettisti per le prestazioni svolte sarà effettuata con la determinazione di individuazione del soggetto contraente.

#### *6 - Modalità e termine di presentazione della domanda di candidatura:*

La domanda, redatta in carta semplice e sottoscritta dal soggetto di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f bis), g), h) del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, dovrà comprendere apposita dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, recante quanto segue:

- a) attestazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 50 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.;
- b) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2 per assumere l'incarico di progettazione in parola;

- c) se trattasi di professionisti associati dovrà fornirsi, altresì, l'elenco dei professionisti che svolgeranno il servizio con la specifica delle rispettive qualifiche professionali.

Tale domanda dovrà pervenire al Comune di Bacoli (NA) via Lungolago, n. 4 – 80070 - entro e non oltre le ore 12,00 del 15 novembre 2013, tramite plico postale raccomandato, corriere espresso o agenzia di recapito autorizzata.

In allegato alla domanda, pena l'esclusione, i candidati dovranno produrre, altresì, in carta semplice, ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 le seguenti dichiarazioni:

- di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione previsti dal D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;
- che nei propri confronti non sussistano le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nelle vigenti disposizioni in materia e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi.

Alla domanda dovranno essere allegati, pena esclusione:

- un sintetico curriculum professionale, così come descritto all'art. 3. Nel caso di prestazioni in collaborazione vanno indicati i professionisti o gli altri soggetti professionali con cui si è svolta la collaborazione;
- la scheda di cui al punto 3, per un numero massimo di tre progetti analoghi eseguiti dal soggetto proponente la candidatura, ritenuti significativi della propria capacità professionale;
- la relazione metodologica sullo svolgimento dell'incarico.

7 – *Varie.*

All'atto dell'affidamento dell'incarico deve essere dimostrata la regolarità contributiva del soggetto affidatario.

Le domande presentate non sono vincolanti per l'Amministrazione, che si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non affidare il predetto incarico.

8- *Responsabile unico del procedimento:*

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Gennaro Ciunfrini, responsabile del Settore VIII.

9 – *Trattamento dei dati:*

I dati forniti dai professionisti interessati al presente avviso saranno trattati a termini delle vigenti disposizioni.

Il Responsabile ufficio gare e contratti  
Tobia Massa

Il Responsabile del VIII settore – RUP  
Arch. Gennaro Ciunfrini



CITTA' DI BACOLI

(Prov. di Napoli)

**Settore Urbanistica**

## **DISCIPLINARE D'INCARICO**

### **Art. 1 Oggetto dell'incarico**

Redazione dei Progetti Definitivi, ricadenti nell'ambito del territorio comunale di Bacoli, relativi al "Colombario - Recupero e Funzionalizzazione", in località Fusaro e "Grotte dell'Acqua - Recupero e Funzionalizzazione", in località Cuma.

### **Art. 2 Contenuti dell'incarico**

L'incarico da espletare prevede la elaborazione di un progetto definitivo ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Art. 24.

1. Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del presente disciplinare d'incarico, da porre a base di gara ai sensi dell'[articolo 53, comma 2, lettera b\), del codice](#), dovrà comprendere i seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico (sezioni e profili geotecnici; carta archeologica; planimetria delle interferenze; planimetrie catastali);
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio;
- l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- m) computo metrico estimativo;
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

### **Art. 3 Sintesi degli interventi**

"Grotte dell'Acqua"

Il sito archeologico noto come "Grotte dell'Acqua", posto sulla sponda orientale del lago Fusaro nei pressi della Casina Vanvitelliana, costituisce un complesso monumentale a eminente

carattere termale grazie alla presenza di una polla sorgiva di acqua calda. Il complesso, parte di una domus romana, costruita su più livelli sovrapposti e degradanti verso il lago, consta di due ambienti voltati parzialmente allagati quasi fino all'innesto delle volte; verso sud si evidenziano altre strutture probabilmente pertinenti ad un prospetto monumentale con semicolonne decorate in stucco e una rampa di accesso. Il complesso ha avuto una frequentazione assidua anche oltre l'èvo antico, come documentano i livelli di abbandono rilevati in precedenti indagini archeologiche, frequentazione dettata verosimilmente dalla presenza di una sorgente di acqua calda; nel periodo borbonico il complesso è stato oggetto di un significativo restauro nella parte emergente in facciata e sulle coperture, segno di un riuso delle acque termali.

Le indagini condotte finora nel sito sebbene parziali hanno restituito dei dati significativi che fungono da presupposti per avviare una campagna di ricerca il più possibile esaustiva e finalizzata alla salvaguardia della struttura. Allo stato attuale delle conoscenze, si può presumere che, attraverso appropriate attività di accertamento, è possibile pervenire alla definizione delle modalità di emergenza delle acque all'interno della struttura identificata come "*calidarium*", oltre che all'approfondimento delle problematiche geologiche, stratigrafiche ed idrogeologiche nell'area ad essa più prossima.

L'intervento progettuale si articola secondo il sistema di operazioni qui di seguito elencate:

- scerbatatura e pulizia accurata dell'area;
- rilievo di dettaglio delle strutture emergenti;
- messa in sicurezza delle volte del primo ambiente, parzialmente scavato, e del secondo ambiente da scavare;
- messa in sicurezza delle strutture verticali, emergenti e semisommerse da acqua geotermica;
- eliminazione delle superfetazioni contemporanee, ove presenti;
- allontanamento delle acque presenti nella struttura mediante idrovora di adeguata portata e prevalenza, previo isolamento dalle acque della laguna mediante posizionamento nel canale di collegamento di un pallone otturatore di adeguato diametro, per eseguire lo scavo all'asciutto;
- rimozione dei fanghi accumulatisi sul piano di calpestio e verifica del suo stato, nonché delle condizioni di emergenza delle acque sotterranee;
- indagine archeologica del complesso e prospezioni geo-archeologiche, di valore tecnico conoscitivo nella fascia antistante il complesso, immediatamente sommersa;
- esecuzione di indagini geofisiche e geo-meccaniche nell'area a monte delle "Grotte dell'Acqua" finalizzate alla esatta ricostruzione del modello fisico di riferimento, ovvero alla caratterizzazione dell'area di emergenza;
- azioni di riqualificazione e valorizzazione finalizzate alla fruibilità dell'impianto, previo posizionamento di appropriata cartellonistica, recinzione, illuminazione.

#### "Colombario Fusaro"

Il progetto di recupero e funzionalizzazione del Colombario, significativo sito archeologico ubicato in località Fusaro, posto in prossimità dell'ingresso superiore delle Terme di Baia, ha come obiettivo la messa in sicurezza dell'area ed un suo recupero in termini soprattutto di fruibilità.

Il Colombario, ubicato tra le strade viale Vanvitelli e via Virgilio, nella frazione Fusaro, del Comune di Bacoli è ascrivibile al periodo imperiale.

I primi rinvenimenti emersero a seguito di una campagna di scavi effettuata a partire dall'anno 1840 ed estesa ai primi mesi dell'anno successivo, ad opera di Carlo Bonucci, architetto regio, che ne diede notizia in una lettera inviata al re e datata 16 aprile 1841.

Il monumento, nelle cui immediate vicinanze e in periodo post bellico, fu edificato un complesso di edifici popolari, per effetto di una donazione diventò in seguito di proprietà del Comune di Bacoli. Da un vecchio carteggio tra il professor Antonio Maiuri, in quegli anni

Soprintendente alle Antichità, e il Sindaco di Bacoli Ernesto Schiano, nonché da una serie di articoli pubblicati nel 1957 da Alessandro de Franciscis e Roberto Pane, emerge che il monumento era in quel periodo e per tutti gli anni '50, visitabile.

Negli anni immediatamente successivi, per la presumibile incuria, quegli stessi resti sembravano spariti, al punto che nel testo archeologico denominato "BAIE-MISENUM" pubblicato nella collezione Forma Italiae nell'anno 1979, gli autori Borriello - d'Ambrosio parlando del colombario, asseriranno che di quei ruderi non resta traccia. Il Comune di Bacoli tuttavia nello stesso anno, utilizzando giovani neoassunti, attua un'azione di recupero del monumento.

Nel 1994 il Colombario viene adottato dalla Scuola Media Statale "A. Gramsci", effettuando interventi di pulizia delle strutture, ricadute in abbandono. Dal 1996 Legambiente Campi Flegrei organizza i Campi Estivi di Volontariato Archeologico che vedono la partecipazione di studenti provenienti da tutto il mondo, per lo studio e il recupero del Colombario.

Allo stato, l'intera struttura, nonostante gli interventi di manutenzione effettuati nel corso degli anni, versa in uno stato di degrado e semiabbandono.

I muri di perimetrazione dell'area, realizzati in tufo, sono parzialmente crollati, la recinzione in ferro risulta fatiscente, e la sua scarsa altezza non assicura un'adeguata protezione. La frequente intrusione di estranei determina azioni vandaliche sul monumento.

L'impianto d'illuminazione è del tutto assente.

L'intervento progettuale si articola secondo le operazioni qui di seguito elencate:

- scerbatatura e pulizia accurata dell'area;
- rilievo di dettaglio delle strutture emergenti;
- recupero del muretto perimetrale e la ricostruzione dei tratti crollati;
- creazione di un percorso pedonale, da realizzare in battuto di tufo, di collegamento tra il cancello d'ingrasso e la sala del colombario;
- azioni di riqualificazione e valorizzazione finalizzate alla fruibilità dell'impianto, previo posizionamento di appropriata cartellonistica, recinzione, illuminazione.

#### **Art. 4 Spese contrattuali e polizza fideiussoria**

Il contratto sarà redatto in forma pubblica-amministrativa e tutte le spese contrattuali (bollo, registrazione contratto, diritti di segreteria) saranno a carico dell'incaricato.

All'atto del contratto dovrà essere depositata una polizza fidejussoria a garanzia di un importo pari al 10% dell'importo contrattuale che sarà svincolata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

#### **Art. 5 Controversie**

Le controversie derivanti dall'esecuzione dell'incarico oggetto del presente documento potranno essere deferite ad arbitri ai sensi dell'art. 241 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

L'arbitrato avrà sede a Napoli.

Il Responsabile ufficio gare e contratti  
Tobia Massa

Il Responsabile del VIII settore – RUP  
Arch. Gennaro Ciunfrini